

La sensibilità del Comune verso gli amici dell'uomo premiata dal ministro **Brambilla**

# La Bit incorona la città dello Stretto col riconoscimento di animal friendly

Sidari: «Per i turisti è importante disporre di servizi su questo settore»



L'assessore Enzo Sidari riceve dal ministro Michela **Brambilla** la targa che certifica Reggio "animal friendly"

Sole, mare, storia, cultura e un pieno di accoglienza che si estende anche ai migliori amici dell'uomo. I turisti più sensibili hanno un motivo in più per scegliere la città dello Stretto come meta di vacanza. La conferma arriva direttamente dalla Borsa del turismo l'appuntamento annuale più prestigioso del settore che consegna alla città la targa di animal friendly. Un riconoscimento consegnato all'assessore al ramo, Enzo Sidari direttamente dal ministro Michela **Brambilla** ha conferito al Comune il riconoscimento di città amica degli animali. Una "certificazione" di garanzia per i Comuni che hanno recepito positivamente le indicazioni con cui il Ministero spera di poter radicare una nuova sensibilità nei confronti dei turisti che viaggiano con i propri animali al seguito. E la città dello Stretto non è fatta pregare, infatti, con un'ordinanza del Sindaco Raffa ha disciplinato l'accesso degli animali nei luoghi pubblici o aperti al pubbli-

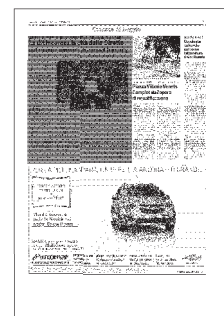
co, negli esercizi e sui mezzi di trasporto pubblico, individuando anche alcune aree per lo "sgambamento" degli animali e prevedendo i relativi obblighi e le eventuali sanzioni.

«Si tratta di un nuovo riconoscimento per la città - ha affermato Sidari - frutto dell'attenzione mostrata dal sindaco Raffa e dal mio assessorato che si sono impegnati a regolamentare quella che è un'esigenza per chi viaggia. Si tratta di una decisione già condivisa con le associazioni animaliste e che a breve porterò all'attenzione anche delle associazioni di categoria affinché il regolamento sia frutto di scelte unitarie». Non solo: «La nostra idea è quella di costruire un logo che faccia distinguere i locali nei quali posso-

no accedere gli animali da quelli che non lo consentono ma che dovranno spiegare in termini di esigenze igienico sanitarie il loro diniego. Ma il lavoro non è ancora ultimato stiamo operando per delimitare le aree e utilizzare l'op-

portuna segnaletica».

E c'è di più si è pensato di «destinare agli animali a 4 zampe cei veri e propri lidi dove i padroni portano i loro animali, che possono essere accuditi da personale esperto anche dal punto di vista veterinario». E per "meritare" questo titolo: «Proveremo a concertare con l'Asp è la possibilità che tutti i cani abbiano una tessera sanitaria come da qualche anno succede a Milano». Operazione che guarda anche ad un altro obiettivo: «Ridurre in numero notevole l'abbandono degli animali



che nel periodo estivo raggiunge picchi elevati».

«Per i turisti, infatti, è importante sapere che a Reggio Calabria si può andare in vacanza con i propri animali, perché ci sono gli spazi necessari e un regolamento chiaro per soddisfarne le esigenze» incalza l'assessore che sottolinea l'importanza dei servizi nell'attrazione dei turisti «e in tal senso il riconoscimento di comune "animal friendly" è un altro passo in avanti. I dati parlano chiaro – ha continuato l'assessore al Turismo e Spettacolo Sidari – e negli ultimi 9 anni Reggio ha avuto una forte crescita, sia dal punto di vista delle presenze che per quanto concerne l'offerta turistica, soprattutto in termini di servizi. La strada intrapresa è quella giusta sono certo che, procedendo lungo questo percorso, ci sarà uno sviluppo progressivo nel

tempo». La strategia da seguire? «È importante, da un lato, rafforzare le nostre risorse interne e, dall'altro, promuovere l'immagine della città in tutto il mondo. Perciò siamo pronti e attenti – ha concluso Sidari – alle proposte che anche a livello regionale possono consentire l'arrivo di nuovi vettori nel nostro aeroporto per continuare il progetto 'Passaporto per l'Europa' che tanto ci ha dato in termini di presenze che è stato fortemente gradito dai nostri cittadini. Attraverso questo importante biglietto da visita veicoliamo per le numerose città europee che il pullman attraverserà questa nuova possibilità, ben sapendo che in tantissimi paesi europei già da tempo tutto ciò avviene e che quindi un segnale di crescita culturale e sociale anche da parte delle nostre città». « (e.d.)